

LAVAGNA Giancarlo Sanguineti aveva iniziato l'attività nell'ufficio diffusione de Il Secolo XIX

Il Tigullio piange il genio della pubblicità

Insieme a Montereaggio diede vita al P4, locale di Avegno destinato a diventare famoso

LAVAGNA (Imm) Il Tigullio piange la scomparsa di **Giancarlo Sanguineti**, 76 anni, «Gian» per i tanti amici che aveva sparsi in tutto il mondo. Un personaggio unico, dotato di grandi capacità e generosità che aveva iniziato l'attività lavorativa nell'ufficio diffusione de Il Secolo XIX. Allora, siamo alla fine degli anni Sessanta, il settore che si occupava della distribuzione del principale quotidiano ligure era una «potente macchina da guerra» gestita dal direttore amministrativo **Amedeo Massari**. Un «to scanaccio» dai modi rudi che per Gian nutriva una spiccata simpatia apprezzandone le innumerevoli doti. Alcune vicissitudini all'interno del quotidiano portarono Massari, prima alla Gazzetta dello Sport e

poi a Repubblica che fondò insieme a **Eugenio Scalfari** nel 1976.

Sanguineti capace e intraprendente seguì Massari occupandosi anche della carovana del Giro d'Italia prima di dedicarsi all'attività imprenditoriale. Insieme all'amico **Renato Montereaggio** diede vita al P4 di Avegno destinato a diventare uno dei locali più famosi degli anni Ottanta. Sanguineti alternava le serate dedicate al ballo liscio con artisti famosi quali **Domenico Modugno** oppure giovani emergenti vedi **Zuccherò Fornaciari**. Non disdegnava neppure qualche spettacolo osé. Al P4 arrivò persino **Cicciolina** in compagnia dell'immaneabile e peccaminoso pitone. In seguito, per anni, ha gestito il rifugio

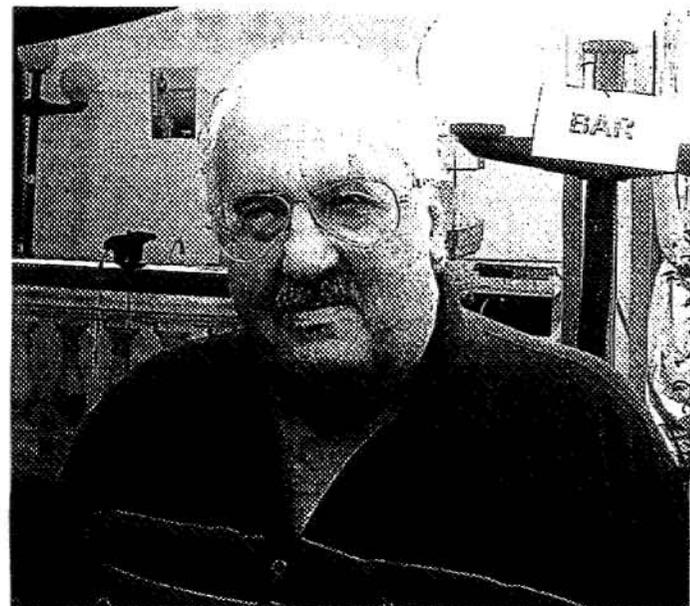
di Prato Mollo sul monte Aiona, in seguito un bar a Lavagna. Presente nel ruolo di gestore di pubblici esercizi a villa Rocca a Chiavari durante la rassegna di spettacoli estivi e all'Expò Fontanabuona Tigullio di San Colombano. L'ultima sua scommessa era il ristorante «La Tagliola» a Carpenisone, sempre a San Colombano.

I funerali si sono svolti giovedì 19 settembre nella chiesa di San Giacomo Rupinaro a Chiavari. Presenti i figli **Davide, Marco e Paolo**, l'amata compagna **Patrizia**, i famigliari e soprattutto tanti amici che hanno saputo apprezzare il suo «genio e sregolatezza».

Che la terra ti sia lieve, vecchio Gian.

Massimo Lagomarsino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giancarlo Sanguineti, per tutti conosciuto come «Gian»: uomo poliedrico, aveva 76 anni ed era molto conosciuto nel Tigullio